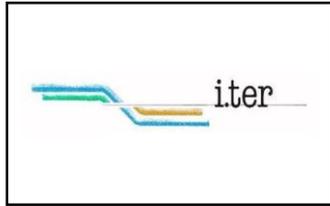


**SOCIETA' AGRICOLA
TERRA AMICA
DEI MENETTI S.S.**

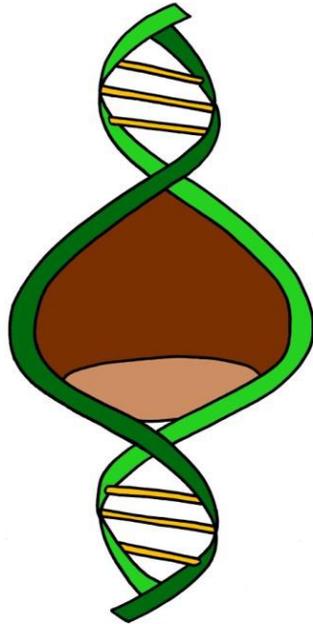
**AZIENDA TIZZANO
DI FOGACCI
STEFANO**

**SOCIETA' AGRICOLA
MONARI & C.
S.S.**





I.TER SOC. COOP. - Capofila
Carla Scotti e Antea De Monte



BIODIVERSAMENTE
CASTAGNO



CASTANI-CO

Partner

I.TER SOC. COOP.
ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA
CONSORZIO CASTANICOLTORI DELL'APPENNINO BOLOGNESE
CONSORZIO CASTANICOLTORI DELL'APPENNINO REGGIANO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DEL CASTAGNO
AZIENDA AGRICOLA ANTICO BOSCO DI CANOVI DANIELE
AZIENDA TIZZANO DI FOGACCI STEFANO
AZIENDA AGRICOLA LA MARTINA DI DEGLI ESPOSTI ANDREA

I.TER SOC. COOP.
ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA
CONSORZIO CASTANICOLTORI DELL'APPENNINO BOLOGNESE
CONSORZIO CASTANICOLTORI DELL'APPENNINO REGGIANO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DEL CASTAGNO
AZIENDA AGRICOLA ANTICO BOSCO DI CANOVI DANIELE
AZIENDA TIZZANO DI FOGACCI STEFANO
SOCIETA' AGRICOLA TERRA AMICA DEI MENETTI S.S.
PICCIATI MARCO
SOCIETA' AGRICOLA MONARI & C. S.S.

Focus Area: 4A

Durata: 15/07/2017-14/07/2020

Contributo totale: 155.694,73 €

Focus Area: 5E

Durata: 15/11/2017-14/11/2020

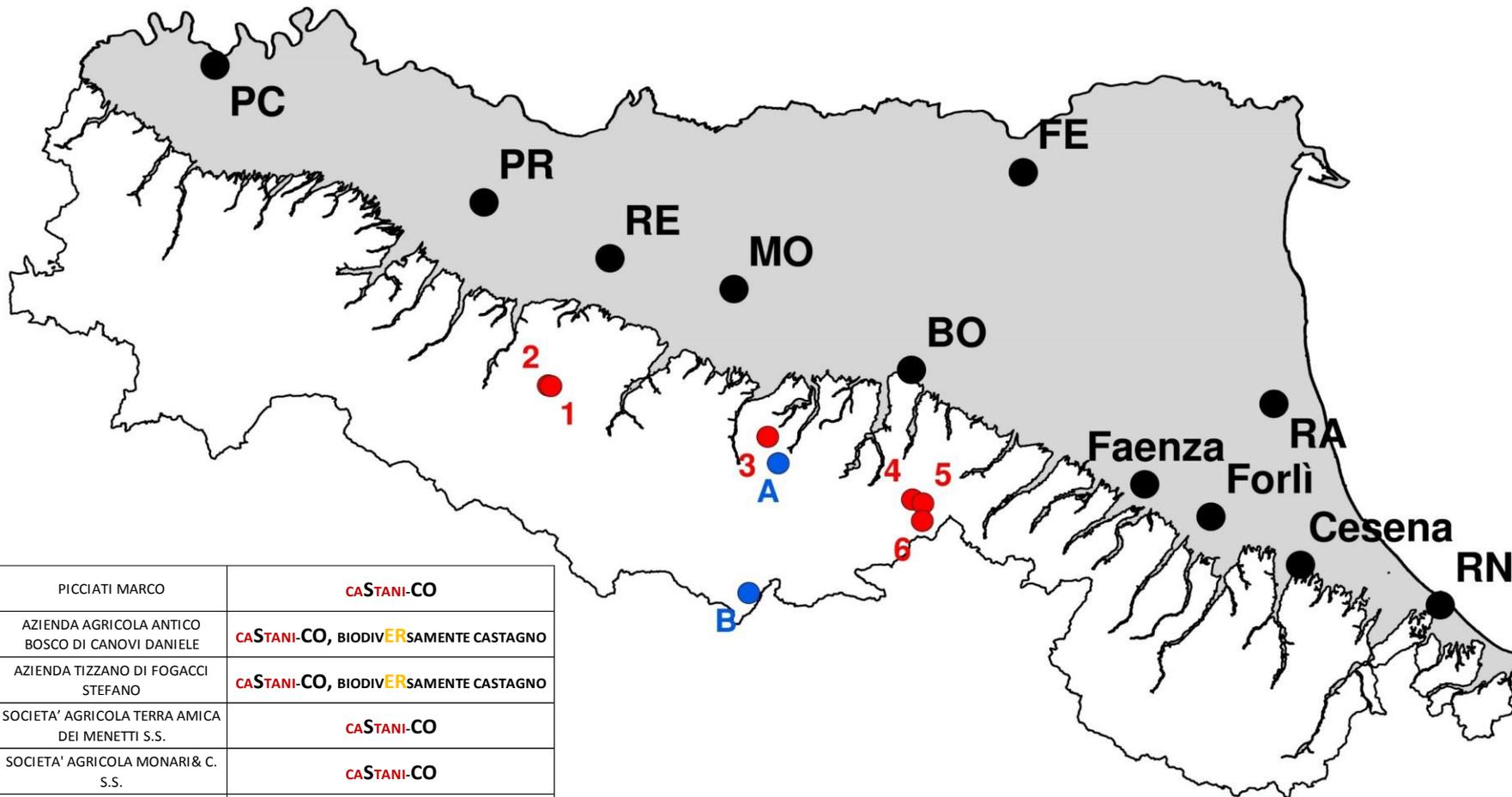
Contributo totale: 198.862,74 €



Fiducia nel
gruppo



Cooperazione
Metodo di lavoro
partecipativo



1	PICCIATI MARCO	CASTANI-CO
2	AZIENDA AGRICOLA ANTICO BOSCO DI CANOVI DANIELE	CASTANI-CO, BIODIVERSAMENTE CASTAGNO
3	AZIENDA TIZZANO DI FOGACCI STEFANO	CASTANI-CO, BIODIVERSAMENTE CASTAGNO
4	SOCIETA' AGRICOLA TERRA AMICA DEI MENETTI S.S.	CASTANI-CO
5	SOCIETA' AGRICOLA MONARI & C. S.S.	CASTANI-CO
6	AZIENDA AGRICOLA LA MARTINA DI DEGLI ESPOSTI ANDREA	BIODIVERSAMENTE CASTAGNO
A	CAMPO COLLEZIONE DI ZOCCA	
B	CAMPO COLLEZIONE DI GRANAGLIONE	

LINEE GUIDA PER LA PRESERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' DEL CASTAGNO IN EMILIA ROMAGNA

Obiettivi principali:

- Studio collettivo per conoscere la variabilità genetica del castagno
- Studiare il suolo e la sua biodiversità tramite appositi indici quali l'indice di qualità biologica (QBS) e indice di fertilità biologica del suolo (IBF)
- Prelevare dai campi collezione disponibili in Emilia Romagna (Granaglione e Zocca), le varietà autoctone regionali presenti e innestarle presso le 2 aziende agricole partner effettive che ne diverranno custodi
- Impostare, definire e condividere “linee guida volte allo studio, alla preservazione e alla valorizzazione della biodiversità del Castagno”
- Piano di comunicazione per enfatizzare i valori del castagneto da frutto

LINEE GUIDA PER LA PRESERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ DEL CASTAGNO IN EMILIA ROMAGNA

Attività in campo

Siti dimostrativi Azienda La Martina di Degli Esposti A.:

Custode di almeno 10 piante a erosione genetica derivanti dai campi collezione
Siti di studio del suolo QBS e IBF

Siti dimostrativi Azienda Tizzano di Fogacci S.:

Custode di almeno 10 piante a erosione genetica derivanti dai campi collezione
Siti di studio del suolo QBS e IBF

Siti dimostrativi Azienda Antico Bosco di Canovi D.:

Siti di studio del suolo QBS e IBF

Campo collezione e campo marze di Zocca

Campo collezione di Granaglione

Prelevare le varietà a rischio di erosione genetica per innestarle presso le 2 aziende agricole partner effettive che ne diverranno custodi

12 profili pedologici e studio IBF

60 campioni per analisi routinarie

72 campioni di QBS

Caratterizzazione molecolare di 50 accessioni di Castagno

IL SEQUESTRO DI CARBONIO NEL SISTEMA DEL CASTAGNETO DA FRUTTO

Obiettivi principali:

- Stimare l'immagazzinamento di carbonio organico nel suolo utilizzato a castagno e valorizzare il ruolo della sostanza organica nel suolo e le conseguenze di una sua diminuzione
- Monitorare il contenuto attuale di sostanza organica presente nei principali suoli del Castagno da frutto in funzione della gestione agronomica
- Stimare il sequestro potenziale di carbonio nelle piante di castagno
- Individuare "linee guida di gestione del castagneto volte ad aumentare il sequestro di carbonio nel suolo"

IL SEQUESTRO DI CARBONIO NEL SISTEMA DEL CASTAGNETO DA FRUTTO

Attività in campo

Siti dimostrativi Azienda Teggiolina di Picciati Marco:

- 1 sito pascolo transumante ovino
- 1 sito trinciatura di foglie, rami e ricci

Siti dimostrativi Azienda Menetti:

- 1 sito raccolta delle castagne tramite soffiatori
- 1 sito potatura ottimale e gestione del materiale di risulta non triturato

Siti dimostrativi Azienda Tizzano di Fogacci S.:

- 1 sito trasformazione in compost di foglie e ricci cumulati
- 1 sito in cui la raccolta viene eseguita manualmente

15 profili pedologici

75 campioni per analisi routinarie e densità apparente

90 campioni per analisi sostanza organica

54 campioni di pool di carbonio organico

PERCORSO CULTURALE: TEMI DI CONFRONTO

Conoscere nuove tecniche di impianto (frutteto)
Recupero castagneto invecchiato da gestire
Necessità di formazione (potature e innestatori)
Mantenimento dei patriarchi
Valorizzazione del ruolo del castanicoltore
Vivaismo
Connettersi con le filiere produttive (birra di castagno etc.)

PIANO DI COMUNICAZIONE

Organizzazione di un seminario tecnico
Organizzazione di 2 attività dimostrative
Sito web
Trasmissioni radiofoniche “Terra Terra”
Stesura di articoli per le riviste di settore
Organizzazione di un convegno finale
Roll-Up
1000 cartoline parlanti
Opuscolo divulgativo
1 VIDEO spot
Confronti itineranti (“Castanibus”)



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari
Università di Bologna
Luca Dondini e Sara Alessandri

Analisi di diversità genetica nel castagno



- Il castagno appartiene alla famiglia delle Fagaceae ed è diffuso in tutta l'Europa meridionale.
- Scarse sono le informazioni genetiche disponibili sulle varietà di castagno presenti nel nostro territorio.
- I marcatori SSR sono i marker più adatti per esplorare la diversità genetica e forniscono una «carta di identità molecolare» di ogni varietà
- Sono anche i marcatori di elezione per l'analisi di certificazione varietale

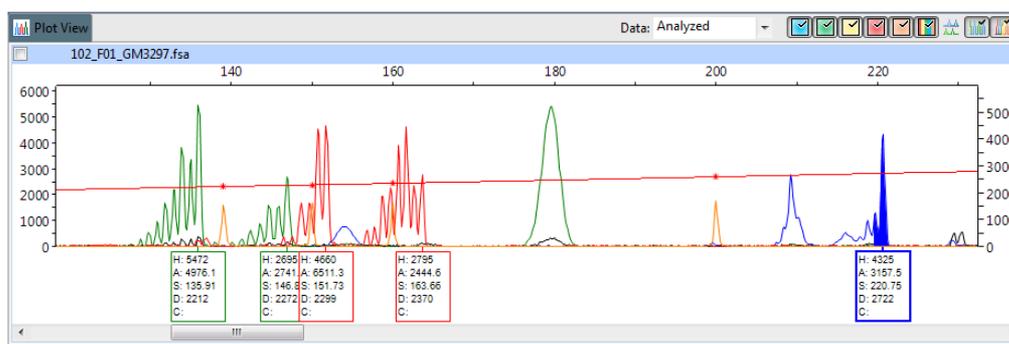


Scopo della Ricerca

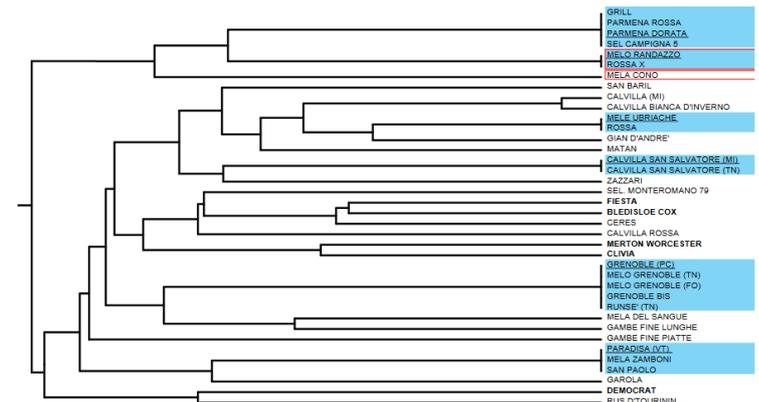
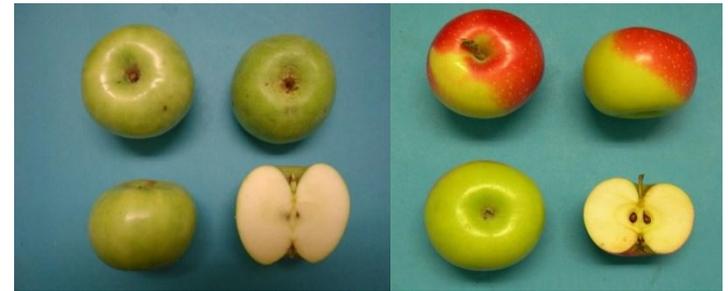
Analizzare con marcatori molecolari la diversità genetica nelle accessioni raccolte presso le collezioni varietali della regione Emilia-Romagna di Zocca e Granaglione e nelle accessioni coltivate nelle aziende partner del progetto

- Caratterizzare il germoplasma del castagno, definire le relazioni fra i pool genici presenti a livello locale e identificare i casi di sinonimia e omonimia fra le diverse accessioni emiliano-romagnole
- Definire un pool di marcatori altamente polimorfici in grado di discriminare le diverse accessioni di castagno da poter utilizzare in futuro per la certificazione varietale

L'analisi SSR per lo studio di diversità genetica l'esempio del melo

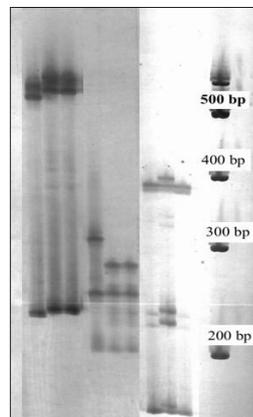


	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
1	1	498	266	1	9							
2		M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11
3	IMP_HAT_RUBICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
4	MISCHA_MISABO	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1
5	SICILIA_GRANDE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	RENETTA_CHAMP	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
7	SPITTELEDERER	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	BOLOGNOLA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9	ROSSA_VALENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10	SOLLE_CUMANA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	BOSIARD	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	ROSSA_MAVVEN	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
13	MELE_GALLIANE	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	DECIO_FE	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15	CATALINA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16	CONT_COLOMBERA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
17	REN_ROSETTA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18	MELA_VIOLETTA	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
19	S_GIUSEPPE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	FOGA	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21	RODELLA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22	MELA_DURELLA	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
23	GALUBRIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24	POHI_ROSINI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25	RENETTA_STANCA	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
26	ROSSA_ROMANA	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0



Pomologia e Marcatori per la certificazione varietale

Nel progetto si utilizzeranno gli strumenti offerti dalla pomologia e dalla biologia molecolare a garanzia della correttezza dei risultati di diversità genetica ottenuti e del loro futuro impegno nella certificazione varietale



Risultati Attesi

- 1) Definizione dei livelli di biodiversità presenti nel germoplasma emiliano della specie castagno
- 2) Realizzazione di carte d'identità genetiche per le accessioni di castagno conservate nelle collezioni pubbliche
- 3) Realizzazione di un database di profili genetici delle varietà di Castagno conservate in Emilia-Romagna
- 4) Definizione di un protocollo per la futura certificazione varietale nel castagno a supporto dell'attività di propagazione vivaistica



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari
Università di Bologna
Livia Vittori Antisari



*Centro Sperimentale per
lo Studio e l'Analisi del Suolo*

A partire dall'1
gennaio 2018
Il DISTAL ha riunificato
i due dipartimenti
presenti nel Plesso di
Agraria potenziando
le conoscenze e
competenze in campo
AGRARIO
AMBIENTALE e
ALIMENTARE con le
sedi di Bologna e
Cesena.



Nelle sedi di Bologna e
Cesena vengono erogati
complessivamente 7 corsi
di Laurea e 5 di Lauree
Magistrali, di cui due
internazionali.
Il DISTAL è stato giudicato
tra I 10 dipartimenti
eccellenti dell'area 07
«Scienze Agrarie e
Veterinarie» e ammesso a
finanziamenti straordinari
(2018-2020).

CICLI BIOGEOCHIMICI PER FASCE FITOCLIMATICHE E PER ECOSISTEMI

Il gruppo di ricerca **DISTAL-PEDOLOGIA** si occupa di approfondire la conoscenza dei processi pedologici legati ai cicli biogeochimici negli ecosistemi agrari, forestali e naturali di alta quota e delle aree salmastre di costa e di barena

*Vaccinetum/
Nardetum*



Castanetum



Alpinetum



Lauretum



Fagetum



Aquaticum

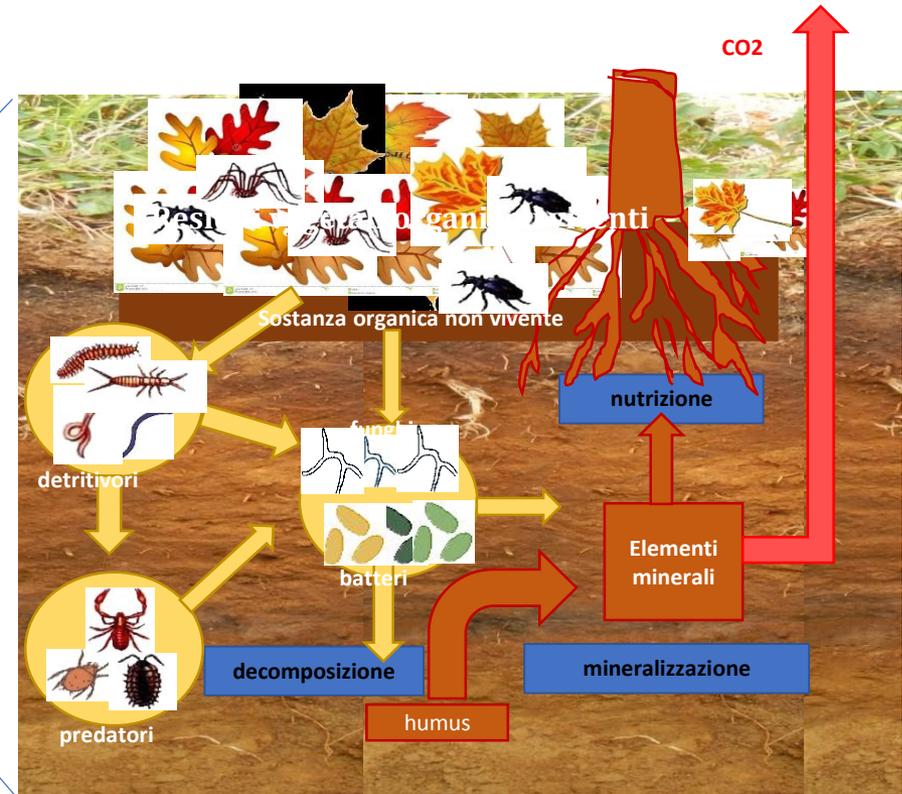


Submersum



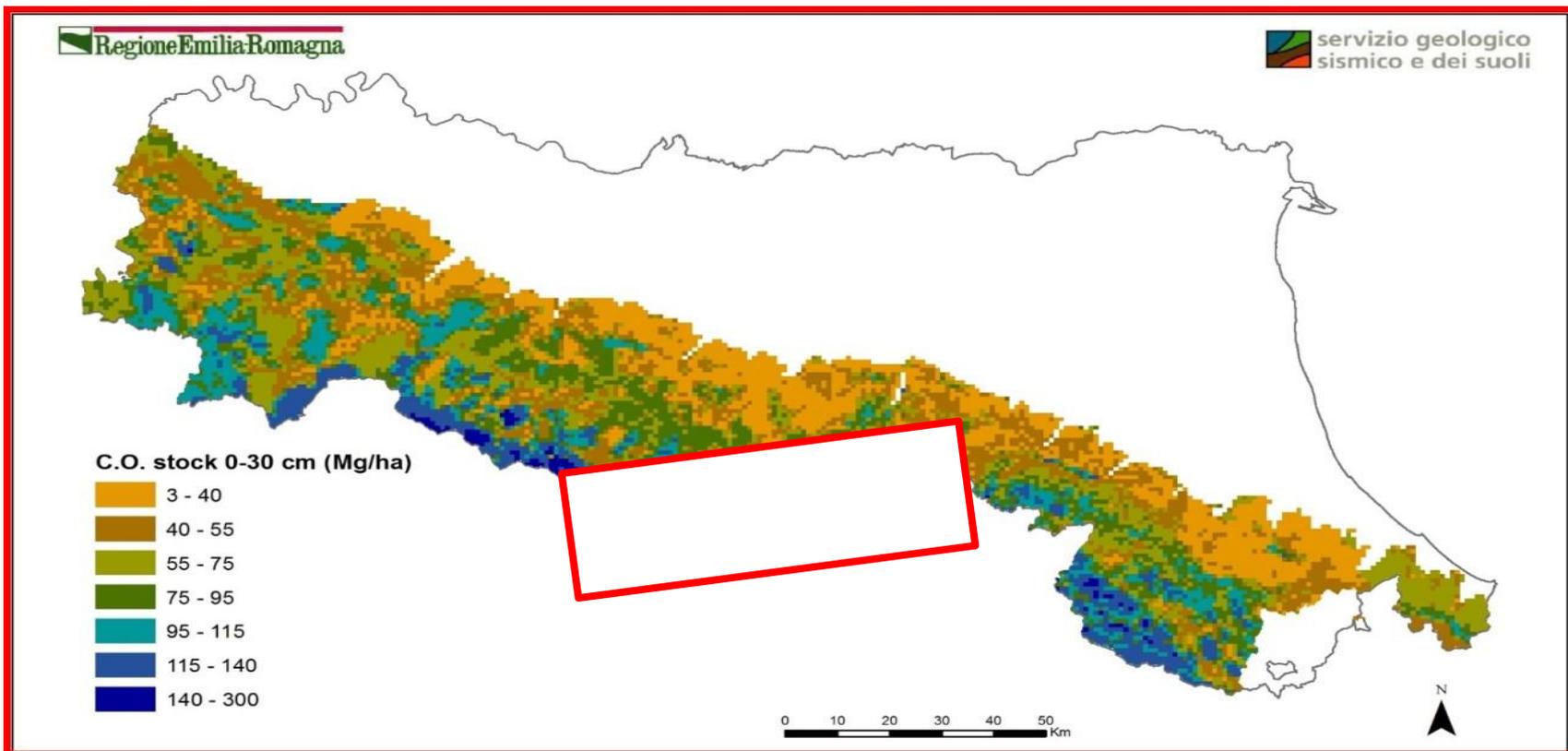
IL CICLO DELLA SOSTANZA ORGANICA NEL SUOLO

L'approccio di studio riguarda lo studio della **SOSTANZA ORGANICA** del suolo e del suo turnover utilizzando strumenti (CHN accoppiato alla massa ^{13}C e ^{15}N , FTIR, Gascromatografia, Fluorimetro) e metodologie innovative (C e N biomassa microbica, attività enzimatiche, respirazione basale, estrazione sostanze umiche)



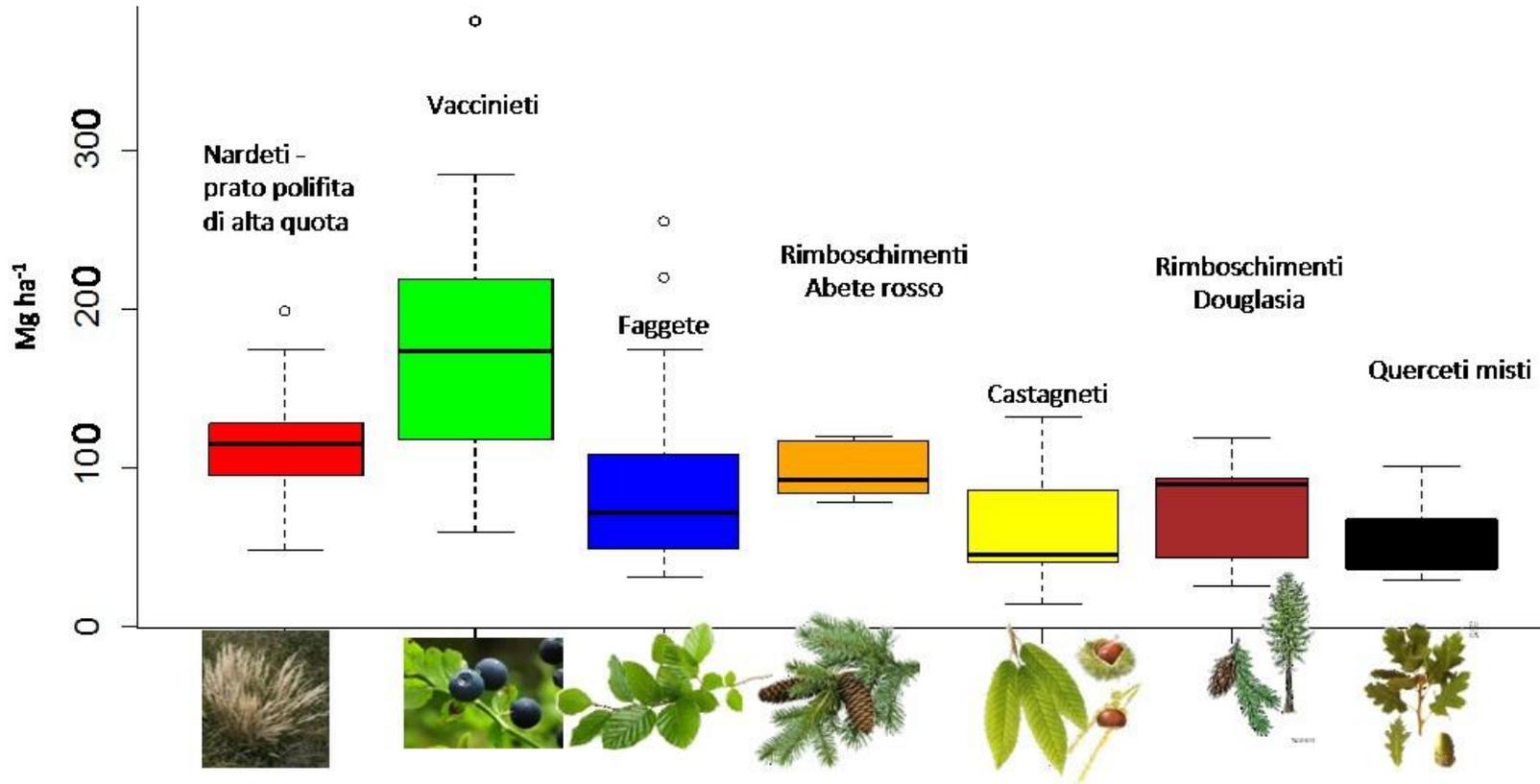
SEQUESTRO DEL C ORGANICO NEL SUOLO

Il gruppo di ricerca DISTAL-PEDOLOGIA studia il **C sequestrato** nei suoli della montagna dell'Appennino Emiliano attraverso l'apertura di profili, l'analisi per i parametri chimico-fisici, la loro classificazione e lo studio della frazione organica

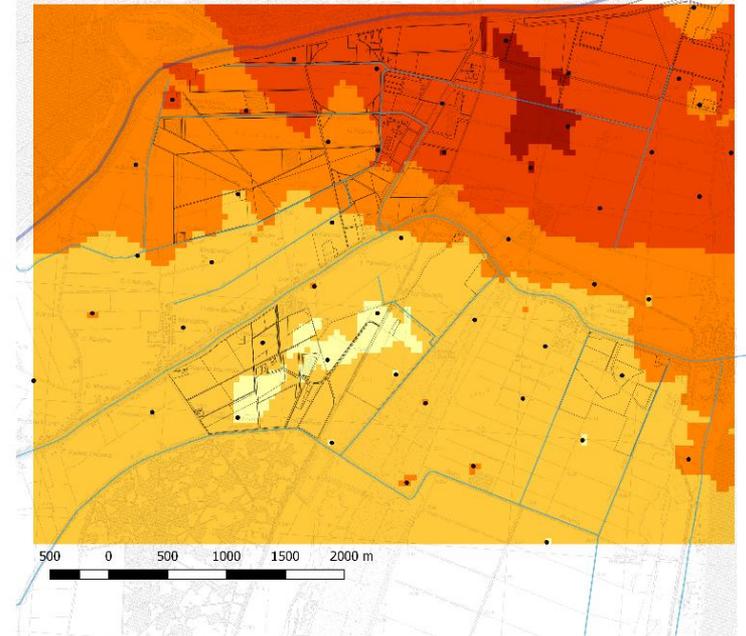
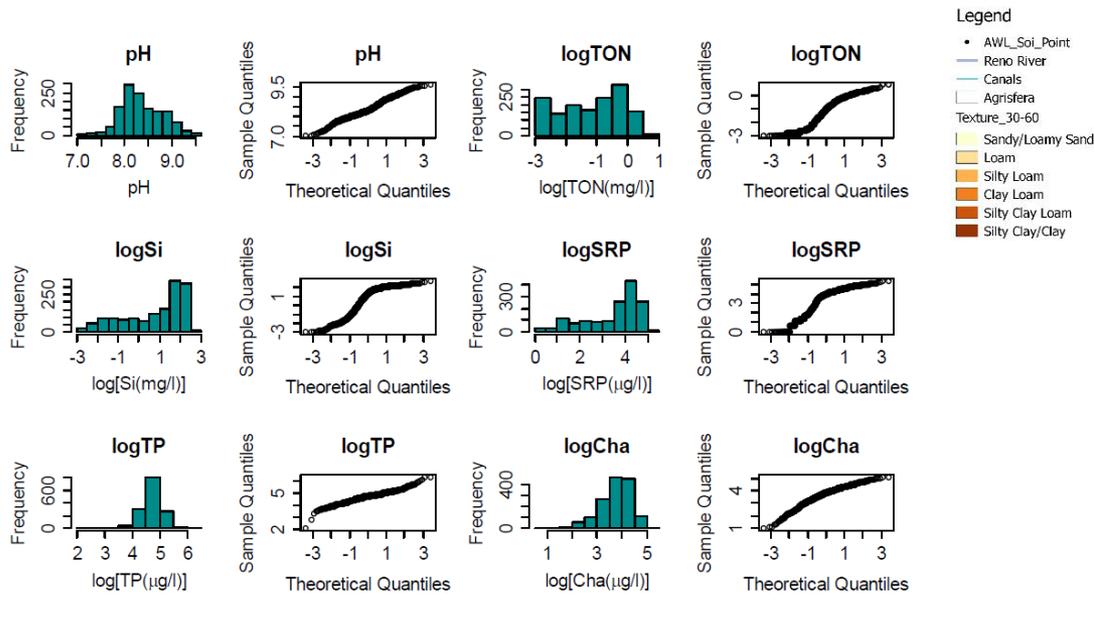


SEQUESTRO DEL C ORGANICO NEL SUOLO

Il gruppo di ricerca DISTAL-PEDOLOGIA studia il **C sequestrato** nei suoli della montagna dell'Appennino Emiliano attraverso l'apertura di profili, l'analisi per i parametri chimico-fisici, la loro classificazione e lo studio della frazione organica



ELABORAZIONI STATISTICHE E CARTOGRAFICHE



Elaborazioni statistica e cartografica dei dati è fondamentale per la comprensione e discussione dei fenomeni studiati

I SUOLI DELLA FASCIA FITOCLIMATICA DEL *CASTANETUM*

Per quanto concerne la fascia del «*Castanetum*» Il gruppo di ricerca DISTAL- PEDOLOGIA studia da molti anni le caratteristiche morfologiche, chimico-fisiche, biologiche e biochimiche dei suoli presenti nei castagneti dell'Appennino emiliano



INCREMENTO DELLO STOCK DI CARBONIO NEI SUOLI DEI CASTAGNETI

Nel **Castagneto Didattico Sperimentale di Marana di GRANAGLIONE** sottoposto a taglio raso e successiva riconversione sia a legno che a frutto si sono seguiti nel tempo gli effetti sul suolo con particolare attenzione alla ricostituzione degli orizzonti organici ed organo-minerali, alla dinamica dei nutrienti e al ciclo del carbonio

2004



2008



2018



Il taglio raso, necessario per effettuare gli innesti di diverse varietà di castagno, provoca fenomeni erosivi con perdita degli orizzonti organici del suolo



Lo sviluppo dei polloni apporta materiale fogliare al suolo il che produce un progressivo arricchimento della componente organica lungo il profilo del suolo.



Short-term effects of forest recovery on soil carbon and nutrient availability in an experimental chestnut stand

L. Vittori Antisari, G. Falsoni, S. Carbone & G. Vianello

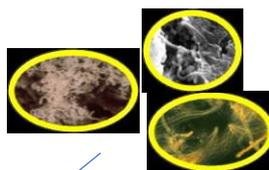


Springer

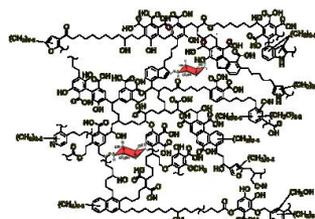
APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE ALLE ATTIVITÀ DEI GOI DEL PSR

La partecipazione del team DISTAL-PEDOLOGIA ai GRUPPI OPERATIVI del PSR delle Focus area 5E sul tema del **sequestro del C nei suoli e di attenuazione delle emissioni di GHGs** e 4A sulla **valorizzare della biodiversità degli ecosistemi agricoli e silvicolture in zone protette, naturalistiche e di Natura 2000** può diventare un punto di riferimento e di innovazione dei GRUPPI OPERATIVI

L'approccio di studio riguardante lo studio della **SOSTANZA ORGANICA** del suolo e del suo turnover si sviluppa attraverso le indagini di:



Funzionalità ecologica della biomassa microbica:
Indice metabolico qCO_2
Indice Microbico $qMIC$
Indice di Mineralizzazione qM
Indice di Fertilità biologica



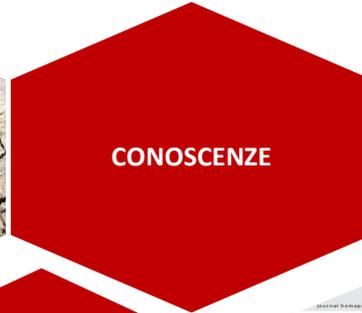
Funzionalità ecologica delle sostanze umiche
Caratterizzazione degli acidi umici e acidi fulvici



Stabilità di struttura e fertilità del suolo

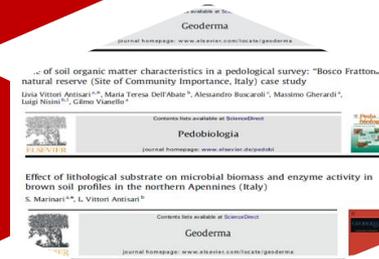
APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE ALLE ATTIVITÀ DEI GOI DEL PSR

MISSION UNIVERSITA'



Favorire
trasferimento delle
conoscenze e
innovazione

Garantire un'ampia
diffusione dei risultati
della ricerca



Perseguire il processo
di innovazione
attraverso
l'integrazione dei
diversi attori coinvolti e
la valorizzazione di
tutta la conoscenza

Testare ed applicare
pratiche e indici innovativi
nel contesto
dell'Appennino Tosco
Emiliano



sostenibilità ambientale del
processo produttivo quale
elemento strategico per la
valorizzazione delle
castanicoltura (produzione e
servizi al territorio)

BIODIVERSAMENTE CASTAGNO



Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale
Università di Parma
Cristina Menta

QBS-ar

Indice di Qualità Biologica del suolo basato sulla comunità di microatropodi



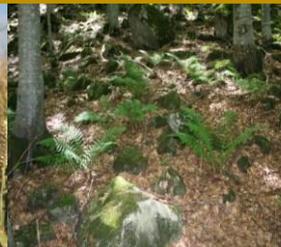
Forme epigee



Forme emiedafiche



Forme euedafiche - ipogee



Iniziativa realizzata nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 – Tipo di operazione 16.1.01 – Gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione: "produttività e sostenibilità dell'agricoltura"

Campionamento del suolo



Estrazione dei microartropodi



Identificazione dei taxa



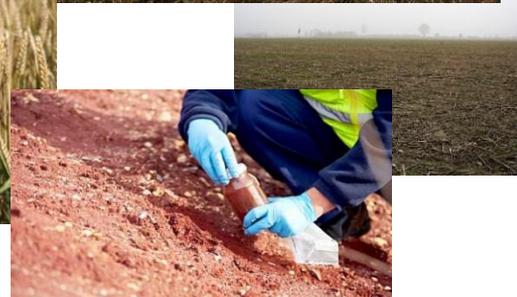
Assegnazione degli EMI e calcolo del QBS-ar

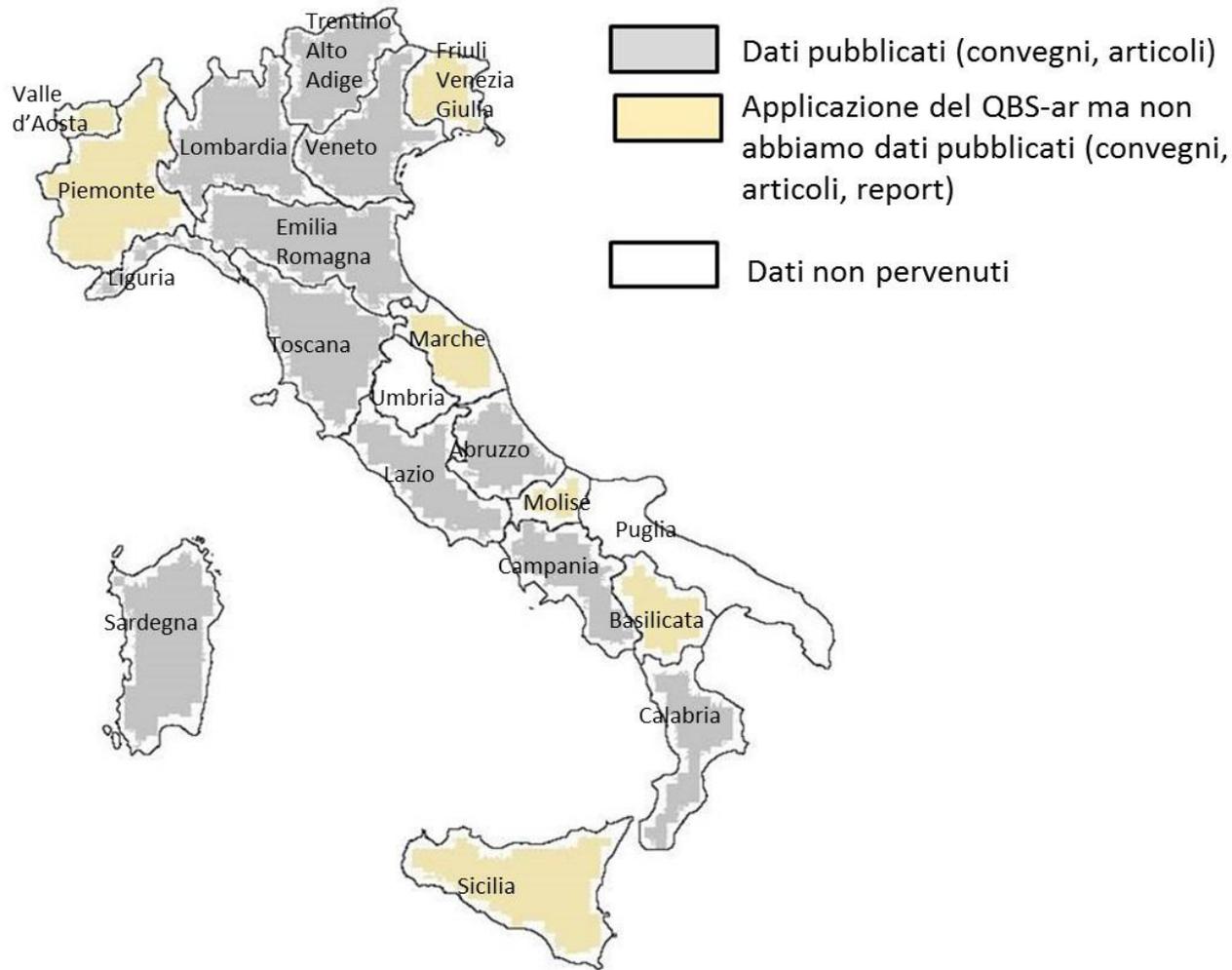
Tabella 4 - Calcolo del QBS del suolo di una coltura di frumento (Appennino Parmense, dati inediti di L. Ferri).

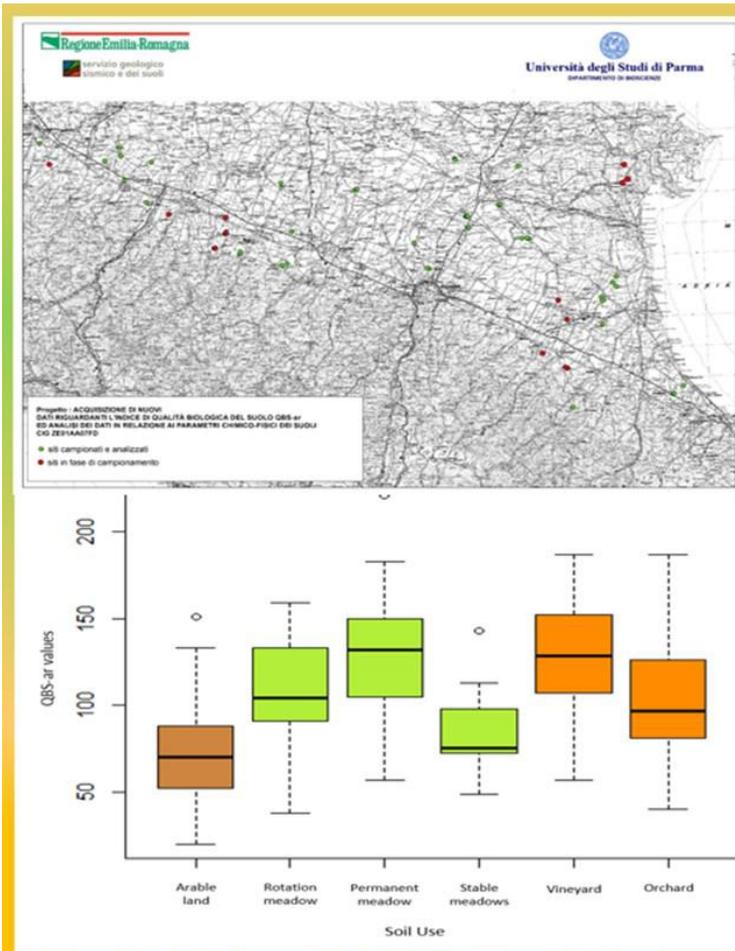
Gruppi	Numero	EMI
Acani	122	20
Ananidi	2	5
Chilopodi	1	10
Coleotteri adulti	2	10
Coleotteri larve	1	10
Collemboli	296	20
Imenotteri	1	1
Imenotteri formicidi	1	5
Isopodi	1	10
Sinili	6	20
QBS-ar		111
Collemboli/Acani	2.42	



- Aree boschive – faggete, querceti, conifere ... a differente gestione
- Aree soggette ad incendi
- Prati permanenti
- Frutteti di varie tipologie, vigneti
- Colture agricole (mais, frumento, pomodoro, medica, orticole, bietola da zucchero ...)
- Diversa gestione - Convenzionale vs biologico, biodinamico
- Parchi urbani
- Effetti di fanghi di depurazione, compost, biochar
- Aree rinaturalizzate
- Aree degradate, contaminate





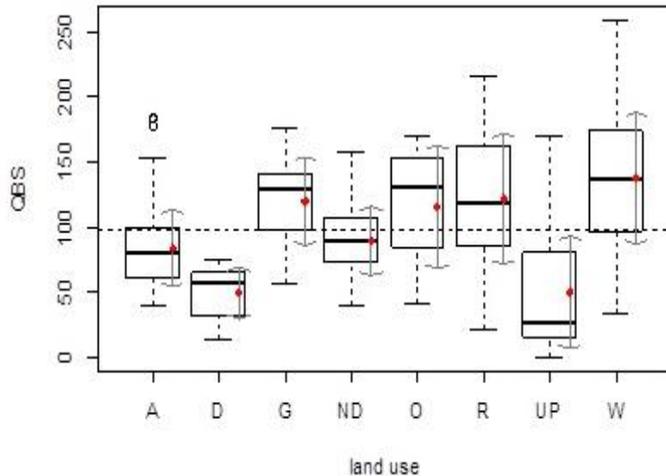


Dal 2015: 58 siti agricoli (3 repliche per sito):
Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna,
Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena province

Campionamenti: primavera e autunno

Soil Use	Number of sites	Croptypes	Practices
Arable Land	15	Wheat, Sorghum, Barley, Maize	Conventional Tillage, No-till, Subirrigation
Grassland	8	Alfalfa or polyphita	Rotation meadow (< 5 years)
	5	Polyphita	Permanent meadow (5-30 years)
	2	Polyphita	Stable meadow (> 30 years)
Orchard	9	Pear, Peachtrees	Integrated, Organic and Traditional farming
Vineyard	4	Grapes	Integrated, Traditional farming

From: Menta C, Bonati B, Staffilani F, Conti FD, 2017. Agriculture Management and Soil Fauna Monitoring: The Case of Emilia-Romagna Region (Italy). Agri Res & Tech: Open Access J. 4(5): 555649. DOI: 10.19080/ARTOAJ.2017.04.555649002



498 dati pubblicati su 41 articoli su riviste internazionali (1993 e il 2015)

Menta C., Conti F.D., Pinto S., Bodini A., 2018. Soil Biological Quality index (QBS-ar): 15 years of application at global scale. Ecol. Indic. 85, 773-780.

A = Agriculture lands (several crops, till and no-tillage, organic, conventional)

W = Woods and forests (several species), Mediterranean maquis, bushes

R = Plant remediation, restored pit mine, peri-urban uncultivated areas, etc.

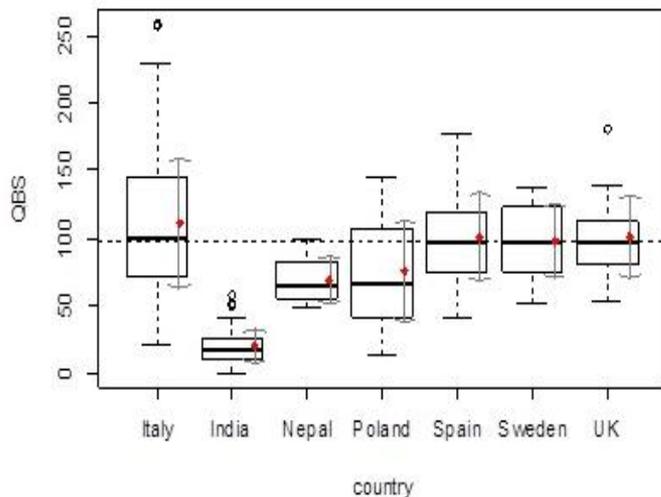
ND = Soils in natural degraded conditions (e.g. serpentine soils, soil into the brûlé etc.)

G = Permanent grasslands, pastures and meadows

O = Orchards

UP = Urban parks, residual urban woods, public gardens, botanical gardens, home gardens

D = Soils affected by human degradation.



CAMPO COLLEZIONE DI GRANAGLIONE

Luca Boschi



PARCO DIDATTICO SPERIMENTALE DEL CASTAGNO

Località Varano Comune Alto Reno Terme (Bologna)



Campeggio Monghidoro
Società Cooperativa Sociale

- LA VIA DEL LEGNO
- LA SORGIVA
- LE CEPPEIE DA FRUTTO

- APIARIO
- RICCIAIA
- CARBONAIA
- MIRTILLETTO
- VOI SIETE QUI
- INFORMAZIONI



CAMPO COLLEZIONE DI GRANAGLIONE



PARCO DIDATTICO SPERIMENTALE DEL CASTAGNO

Località Varano Comune Alto Reno Terme (Bologna)

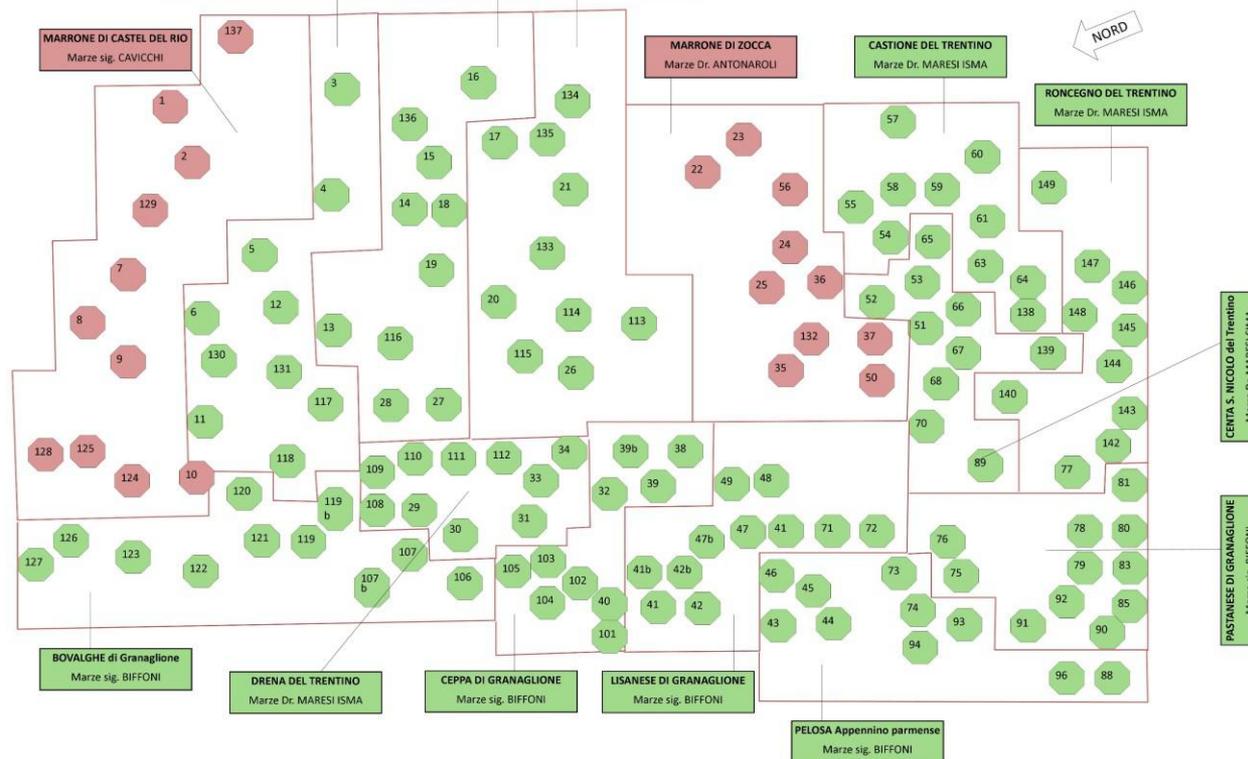


PASTINESE Emilia Romagna
Marze Dr. ANTONAROLI

SBORGA' DI MONTESE
Marze Dr. ANTONAROLI

SVIZZERA DI GUIGLIA (MO)
Marze Dr. ANTONAROLI

CASTAGNETO SPERIMENTALE DA FRUTTO



CAMPO COLLEZIONE E CAMPO MARZE DI ZOCCA

Luigi Vezzalini e Pietro Zanardi



CAMPO CATALOGO

Località Monte San Giacomo, proprietà Comune di Zocca, istituito dalla Comunità montana che l'ha gestito per oltre 20 anni. Ora è gestito dall'Unione dei Comuni terre di Castelli.

Sono presenti numerose varietà di castagne provenienti dai castagneti dell'Emilia Romagna e diversi cloni del marrone di Zocca

CAMPO COLLEZIONE E CAMPO MARZE DI ZOCCA

Fuglioli		Fuglioli	
BIANCHERINA 5	PASTANESE 4	LOIOLA 2	TOSCA 26
BIANCHERINA 6	PASTONESE 16	LOIOLA 3	Z21 31
CALARESE 24	PASTONESE 17	MADONNA 32	Z21 36
CALARESE 29	PELOSA 38	MADONNA 33	ZOCCA (Z17) 8
CARRARESE 18	PELOSA 39	MASCHERINA 14	ZOCCA (Z17) 9
CARRARESE 19	PISTOLESE 7	MASCHERINA 15	BOVALGHE 12
CEPPA 27	PIUSELLA 40	MASSANGAIA 41	BOVALGHE 13
CEPPA 28	SBORGA' 34	MASSANGAIA 42	Z5 21
GARFAGNINA 25	SBORGA' 35	MOLANA 37	LOGLIA 43
GARFAGNINA 30	SVIZZERA (Z20) 22	MOLANA 44	
LISANESE 10	SVIZZERA (Z20) 23	PASTANESE 1	
LISANESE 11	TOSCA 20		



CAMPO COLLEZIONE E CAMPO MARZE DI ZOCCA

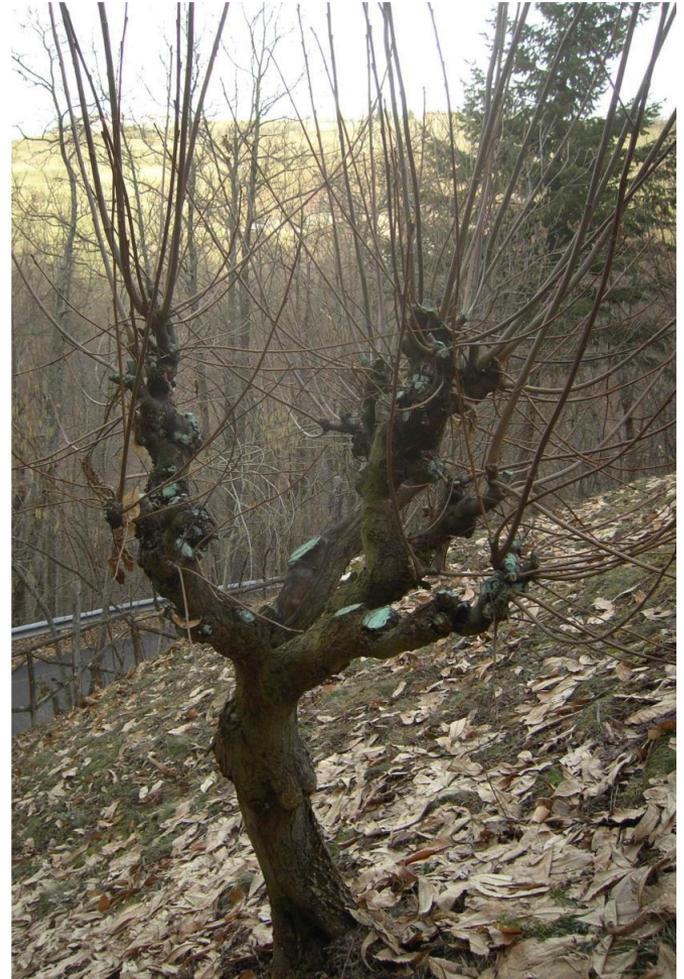
CAMPO MARZE

È stato realizzato su terreno in affitto, in via Mavore, su un ex ceduo di castagno. I polloni sono stati innestati con marze provenienti da piante madri di castagne e marroni presenti nei castagneti locali e nel campo catalogo. Ogni anno dalle ceppaie si prelevano le marze che vengono distribuite ai castanicoltori che ne fanno richiesta per gli innesti.



CAMPO COLLEZIONE E CAMPO MARZE DI ZOCCA

**Anche il Campo catalogo è gestito dall'Unione.
Le piante vengono mantenute in uno stadio giovanile per poter prelevare annualmente le marze**





ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ' DEL CASTAGNO

Luigi Vezzalini

Nata nel 1998 da parte di quattro Comunità Montane, due emiliane e due toscane

E' costituita da: Comuni, Comunità montane, Unione di Comuni GAL, Parchi, Provincie e Associazioni di produttori

Oggi Città del Castagno è presente in 15 Regioni con oltre 100 aderenti

All'Associazione Città del Castagno hanno aderito 14 Associazioni locali di castanicoltori e altre stanno chiedendo di aderire. In Emilia Romagna hanno aderito 8 Enti locali

Finalità:

- Valorizzare i territori caratterizzati da aree castanicole in collaborazione con enti pubblici e privati
- Promuovere e partecipare a manifestazioni e convegni mirando all'espansione commerciale dei prodotti castanicoli, educando al gusto e alla valorizzazione delle tradizioni locali
- Favorire l'attività di ricerca e sperimentazione, sulle problematiche della coltivazione e trasformazione del castagno
- Collaborare alla valorizzazione e alla promozione turistica e paesaggistica delle aree caratterizzate dalla presenza del castagno
- Sollecitare l'emanazione di normative europee, nazionali e regionali a favore del castagno



CONSORZIO CASTANICOLTORI DELL'APPENNINO BOLOGNESE Renzo Panzacchi

Area di pertinenza:

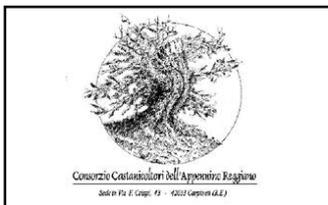
Opera nel territorio compreso tra la valle del Samoggia, a Ovest, e la valle dell'Idice a Est - E' socio del GAL Appennino Bolognese

N° soci:

120 distribuiti in 19 Comuni - 220 ettari di castagneti coltivati - PLV stimata è superiore a 1.000.000 di Euro

Finalità:

- Fornisce ai soci know-how, formazione, informazione, consulenza tecnica e assistenza commerciale
- Organizza convegni e incontri informativi; Sviluppa attività di marketing per il "Marrone Biondo"
- Sviluppa i contatti con la stampa e con gli organi di informazione
- Ricerca e promuove collaborazioni con altri Consorzi, con i Comuni, la Città Metropolitana, la Regione, la Scuola



CONSORZIO CASTANICOLTORI DELL'APPENNINO REGGIANO

Marco Picciati

Area di pertinenza:

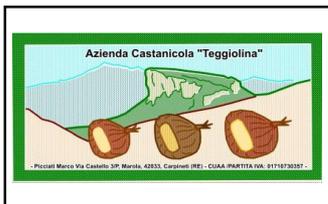
Opera nell'ambito territoriale della Provincia di Reggio Emilia, con particolare riferimento alla Comunità montana dell'Appennino Reggiano

N° soci:

Max 70 (Quote annuali)

Finalità:

- Ripristino, conservazione e valorizzazione dei cultivar di marrone e castagna locali
- Valorizzazione dei frutti di marrone e castagna locali, dei prodotti del castagneto e dei loro derivati
- Promozione, miglioramento e coordinamento delle condizioni di commercializzazione dei prodotti dei castagneti
- Ripristino e valorizzazione ambientale dei marroneti e dei castagneti
- iniziative di miglioramento, di sperimentazione e di applicazione di nuove tecniche di produzione, di tutela e di prevenzione per i frutti, i castagneti e le infrastrutture
- iniziative per la valorizzazione turistica, culturale e per una migliore fruizione ambientale delle selve castanili e delle infrastrutture ad esse collegate



TEGGIOLINA DI PICCIATI MARCO Marco Picciati

Ettari totali: **6,1**

Ettari seminativi o produzioni agricole: **noceto, frutteto, seminativo dedicato al pascolo**

Ettari uso forestale: **2,2**

Ettari a castagneto da frutto in produzione: **2**

Ettari a castagneto da frutto abbandonato: **1,8**

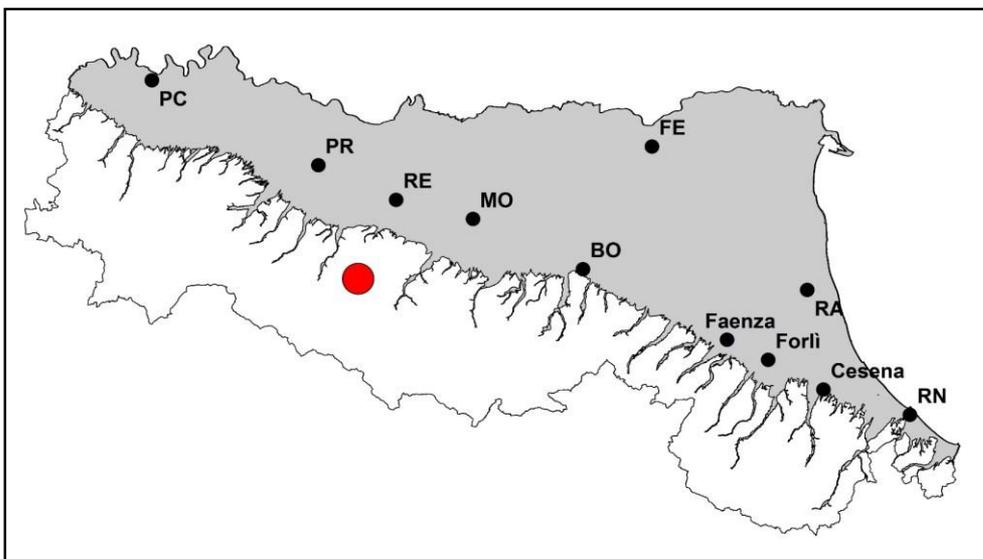
Produzione castagne (q): **10-30 q di marroni**

Altre produzioni: **mele e pere invernali, cultivar locali**

Servizi offerti: **vendita diretta in azienda**

Modalità di vendita: **vendita diretta, su prenotazione (GAS), mercati contadini, fiere e altre iniziative per ora su scala provinciale**

Note aziendali: **da due anni l'azienda è in fase di riconoscimento del biologico**



TEGGIOLINA DI PICCIATI MARCO





AZIENDA AGRICOLA ANTICO BOSCO DI CANOVI DANIELE Daniele Canovi

Ettari totali: **3,7**

Ettari seminativi o produzioni agricole: **1,7**

Ettari uso forestale: **0,7**

Ettari a castagneto da frutto in produzione: **0,8**

Ettari a castagneto da frutto abbandonato: **1**

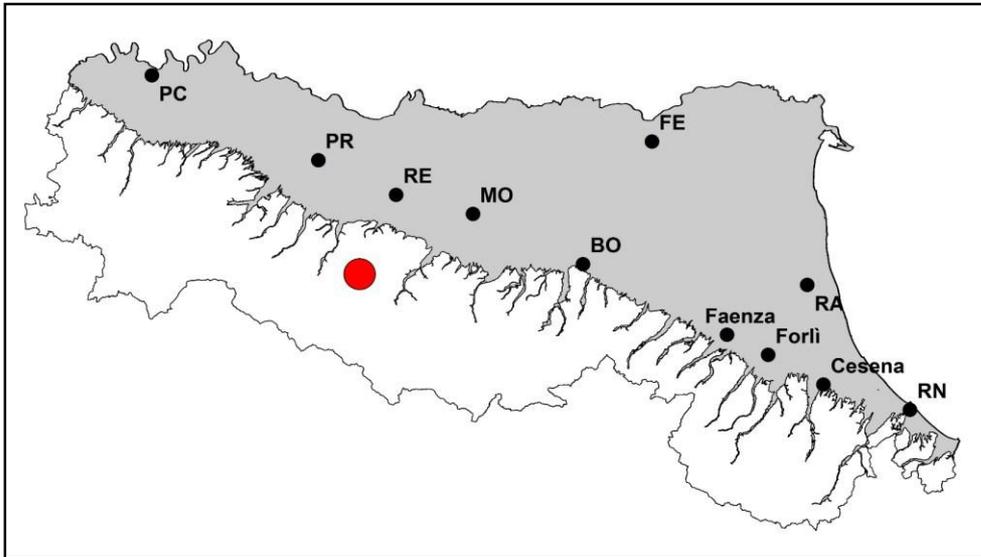
Produzione castagne (q): **5-6 q di marroni e castagne**

Altre produzioni: **mele, pere, cachi, prugne, amarene, more**

Servizi offerti: **vendita diretta in azienda**

Modalità di vendita: **vendita diretta, su prenotazione (GAS), mercati contadini, fiere e Km - 0 (vendita con raccolta diretta dall'acquirente)**

Note aziendali: **l'azienda è in fase di riconoscimento del biologico; castagneto secolare**



AZIENDA AGRICOLA ANTICO BOSCO DI CANOVI DANIELE



BIODIVERSAMENTE CASTAGNO



AZIENDA AGRICOLA LA MARTINA DI DEGLI ESPOSTI ANDREA Andrea Degli Esposti

Ettari totali: **80**

Ettari seminativi o produzioni agricole: **52**

Ettari uso forestale: **24**

Ettari a castagneto da frutto in produzione: **4**

Ettari a castagneto da frutto abbandonato: **2**

Produzione castagne (q): **25-30 q di marroni**

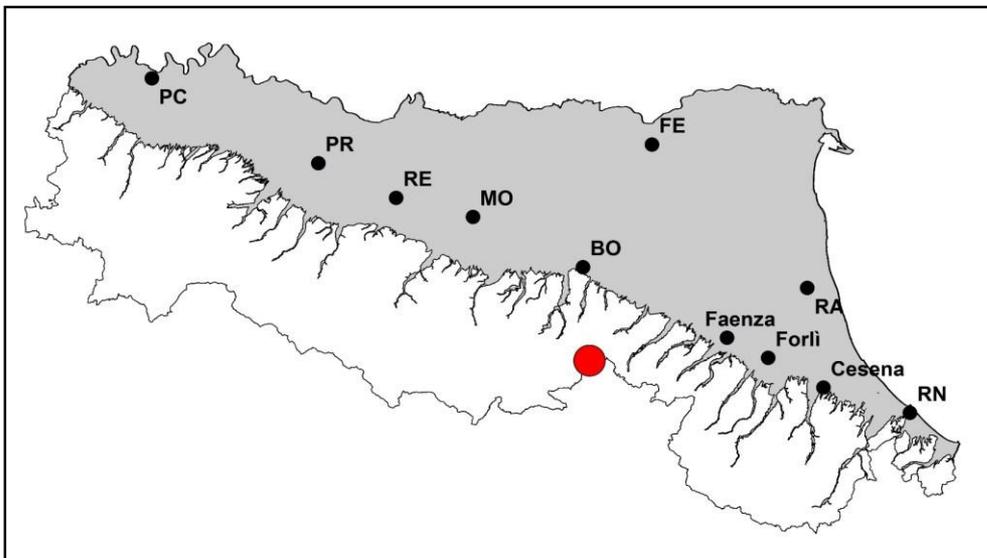
Altre produzioni: **grano, orzo, farro e foraggio**

Allevamenti presenti e n° capi: **bovini, 12 capi da carne**

Servizi offerti: **agriturismo con ristorazione e pernottamento, vendita diretta in azienda**

Modalità di vendita: **mercati, fiere, eventi**

Note aziendali: **azienda tutta certificata biologica**



BIODIVERSAMENTE CASTAGNO

AZIENDA AGRICOLA LA MARTINA DI DEGLI ESPOSTI ANDREA



**AZIENDA TIZZANO
DI FOGACCI
STEFANO**

**AZIENDA TIZZANO DI FOGACCI
STEFANO
Stefano Fogacci**

Ettari totali: **28**

Ettari seminativi o produzioni agricole: **14,8**

Ettari uso forestale: **1,7**

Ettari a castagneto da frutto in produzione: **2,5**

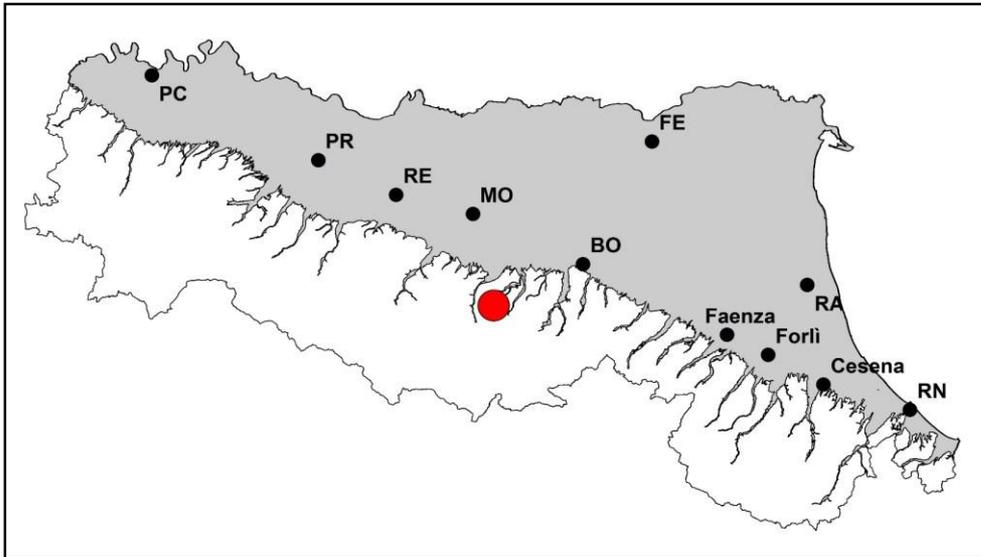
Altre produzioni: **ciliegie, foraggi**

Allevamenti presenti e n° capi: **bovini, 12/16 capi**

Servizi offerti: **agriturismo su prenotazione, vendita diretta in azienda**

Modalità di vendita: **mercato ritrovato della Cineteca di Bologna**

Note aziendali: **allevamento della vacca bianca modenese, azienda totalmente biologica, fattoria didattica**



AZIENDA TIZZANO DI FOGACCI STEFANO



**SOCIETA' AGRICOLA
TERRA AMICA DEI
MENETTI S.S.**

**SOCIETA' AGRICOLA TERRA
AMICA DEI MENETTI S.S.
Domenica Menetti**

Ettari totali: **210**

Ettari seminativi o produzioni agricole: **135**

Ettari uso forestale: **55**

Ettari a castagneto da frutto in produzione: **13**

Ettari a castagneto da frutto abbandonato: **1**

Produzione castagne (q): **negli ultimi 7 anni causa vespa cinese 25 q; nel 2010 circa 100 q**

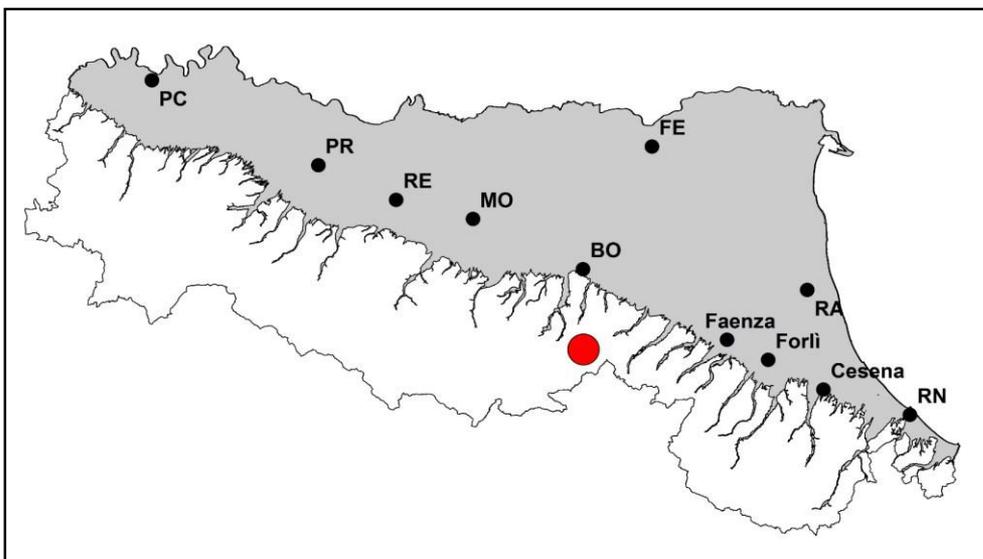
Altre produzioni: **grano tenero, orzo, erba medica**

Allevamenti presenti e n° capi: **bovini, 155 capi**

Servizi offerti: **vendita diretta in azienda**

Modalità di vendita: **vendita diretta e mercato ortofrutticolo di Bologna**

Note aziendali: **azienda biologica dal 1993**



SOCIETA' AGRICOLA TERRA AMICA DEI MENETTI S.S.



**SOCIETA' AGRICOLA
MONARI & C. S.S.**

**SOCIETA' AGRICOLA MONARI &
C. S.S.
Aurelio Monari**

Ettari totali: **110**

Ettari seminativi o produzioni agricole: **50**

Ettari uso forestale: **55**

Ettari a castagneto da frutto in produzione: **5**

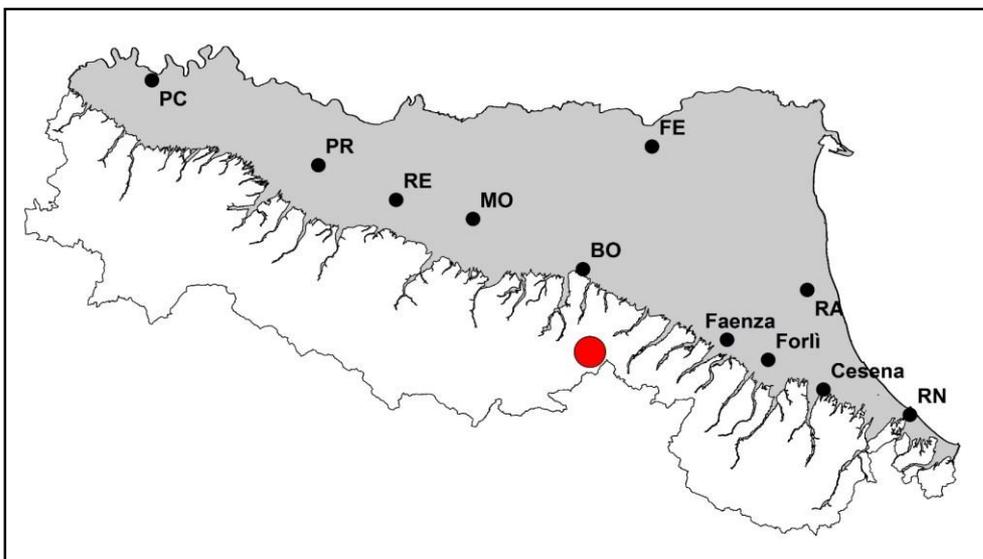
Ettari a castagneto da frutto abbandonato: **assente**

Produzione castagne (q): **30-40 q di marrone
"Biondo" negli anni migliori**

Altre produzioni: **cereali biologici, foraggi biologici**

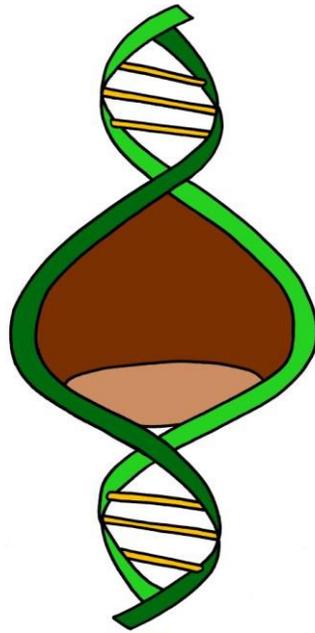
Servizi offerti: **vendita diretta in azienda**

Modalità di vendita: **marrone Biondo al CAAB, sagre e
eventi; cereali al Consorzio agrario di Bologna;
legname e foraggi a commercianti**



SOCIETA' AGRICOLA MONARI & C. S.S.





BIODIVERSAMENTE
CASTAGNO



CASTANI-CO

Grazie per l'attenzione